

re, cure e attività allo sviluppo della presidenza alla periferia, nella quale, pertanto, l'opera di penetrazione dell'Istituto appare insufficiente.

La ripartizione, che il Direttore Generale propone, dei 45 Comuni ancora rimasti a Roma - dopo che gli altri 63 che compongono la provincia furono già frazionati tra le Agenzie Generali di Frosinone, Littoria e Tiberio - consentirà anche il passaggio di un gruppo di Comuni all'Agenzia Generale di Termini che, così avvantaggiata, potrà restituire alla finitima Agenzia Generale di Perugia 18 Comuni affinché questa estenda la competenza sulla intera circoscrizione della propria Provincia.

Il Direttore Generale propone quindi al C. C. Consiglio di Amministrazione l'adozione dei sottosegnati provvedimenti:

1) distaccare dal territorio dell'Agenzia Generale di Roma i seguenti n. 45 Comuni: Anguillara, Arzoli, Bracciano, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di P., Civitiano, Cineto Romano, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Guidonia, Montecelio, Licenza, Mandela, Marcellina, Marsano, Mentana, Monteflavio, Montebretti, Mon-